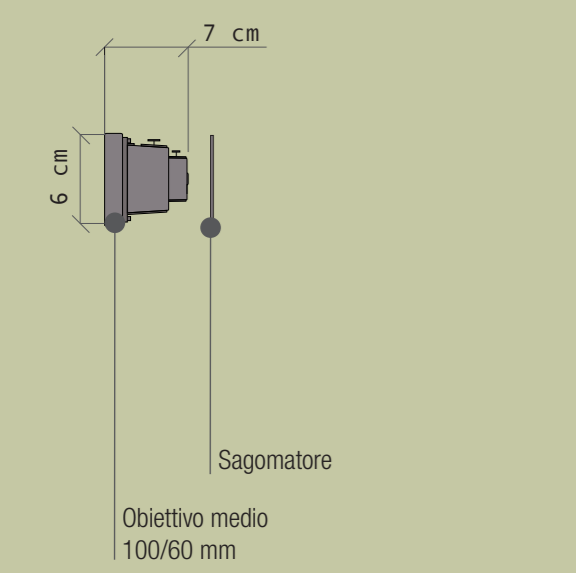
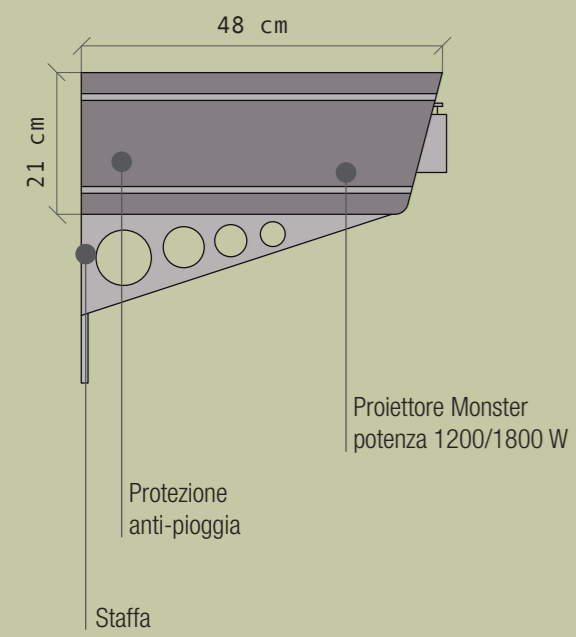


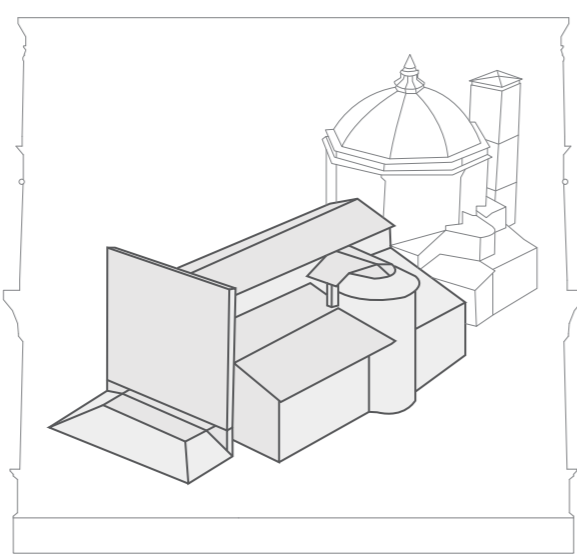


DETTAGLIO TECNICO

Scala 1:10  
proiettore ed Obiettivo

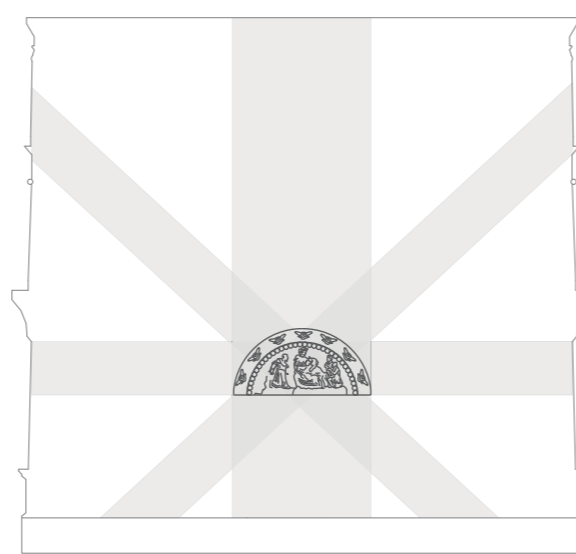


Schema riassuntivo di collazione dei proiettori



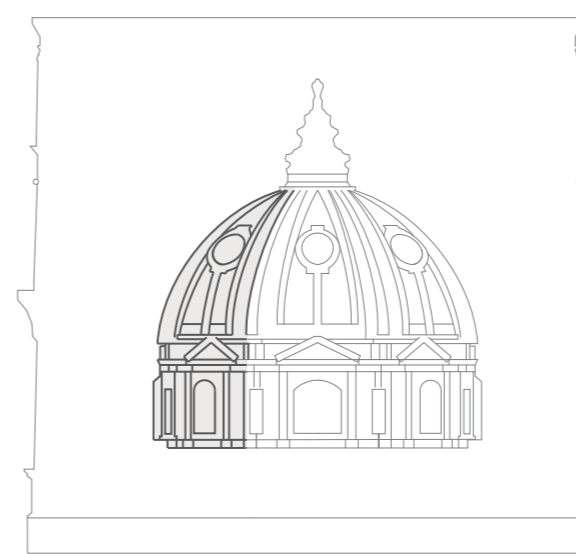
**[SEQUENZA 1]**  
Organismo spaziale datato XV, XVI secolo. Costruzione laboriosa della basilica, i lavori furono ripetutamente interrotti. Riferimento architettonico a chiesa di Santa Maria del Fiore, Firenze.

1500

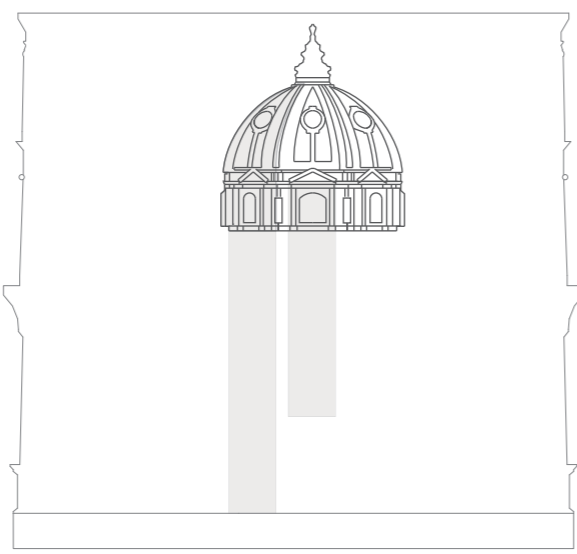


**[SEQUENZA 2]**  
Nel 1525/1547 venne realizzata l'imponente facciata. Dettaglio del lunotto (1558/1562). Rappresentazione di Girolamo Da Norcia, accolto dalla Madonna.

1547

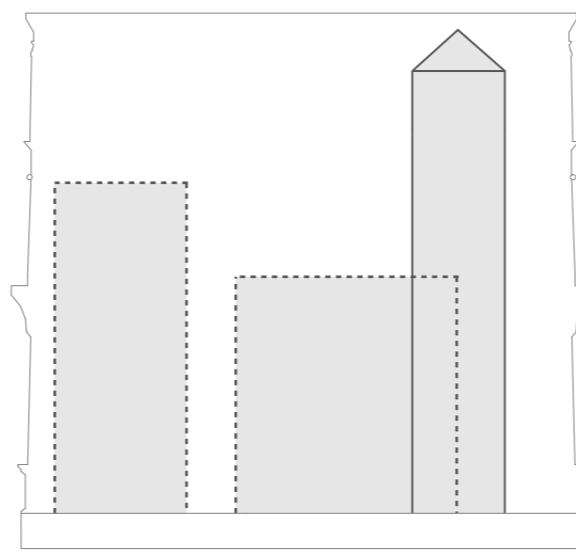


**[SEQUENZA 3]**  
Nel 1570 venne edificata la maestosa cupola. Fu la cupola più grande mai realizzata sino ad allora in Abruzzo.



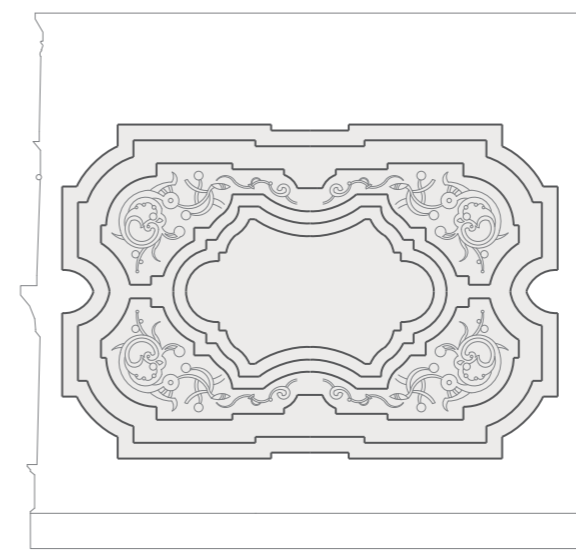
**[SEQUENZA 4]**  
Nel 1703 la cupola crollò in seguito al devastante terremoto.

1703

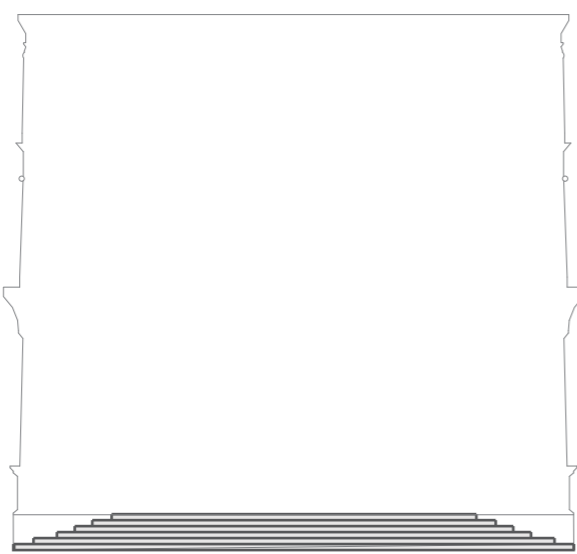


**[SEQUENZA 5]**  
Dopo la catastrofe, rimasero integri o solo parzialmente lesionati i muri perimetrali. La torre campanaria non subì danni rilevanti.

1724

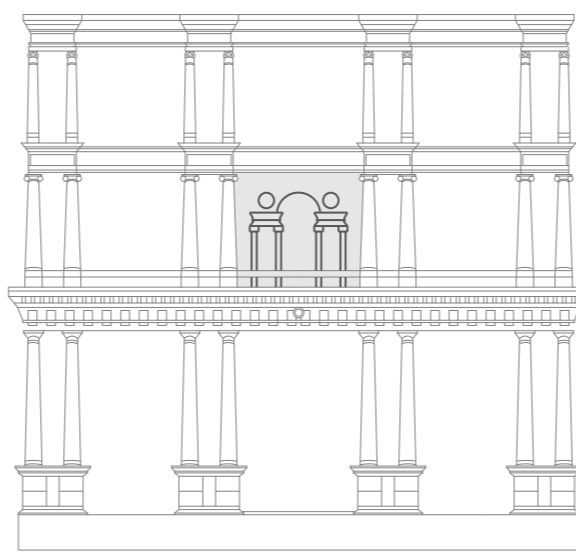


**[SEQUENZA 6]**  
Nel 1724/1726 venne completato lo splendido soffitto ligneo. Un capolavoro artistico.



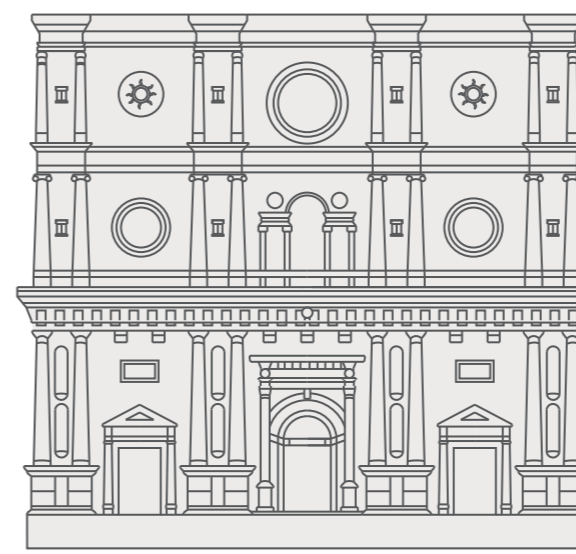
**[SEQUENZA 7]**  
Nel primi decenni del 1800 venne costruito l'ampio scalone antistante alla basilica, su programma settecentesco.

1800



**[SEQUENZA 8]**  
Nel 1960 la facciata fu interamente restaurata, ponendo in evidenza maggiore la suddivisione in 9 quadranti. Particolare dell'elegante serliana centrale, aggiunta tardivamente nel 1700.

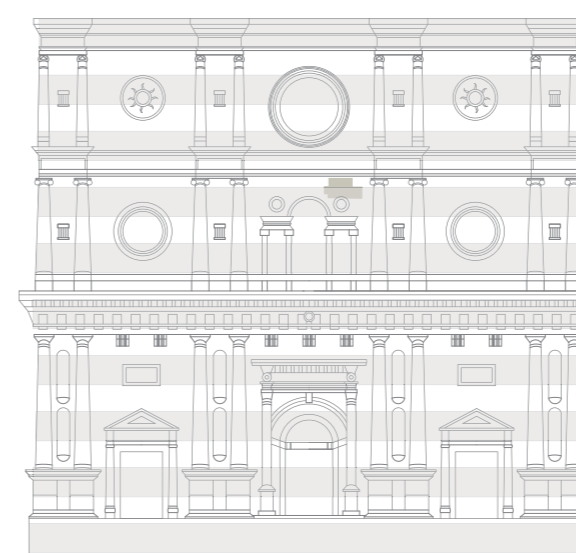
1960



**[SEQUENZA 10]**  
Presentazione della meravigliosa facciata nella sua interezza e integrità. Nel 2009 rimase solo scalfita dalle scosse del terremoto.



**[SEQUENZA 9]**  
Gli elementi che compongono la facciata si manifestano secondo i tre ordini classici (ionico, dorico, corinzio) e si esprimono nelle 4 coppie di colonne.



**[SEQUENZA 11]**  
Analogia con la nuova basilica di S. Bernardino costruita in Piazza D'Armi, costruita in acciaio e legno.

VIDEO MAPPING BREVE

Al primo ed in parte al terzo giorno dell'evento, il video mapping viene presentato nella formula ridotta, senza suono e con la funzione unica di distinguere la basilica e di rappresentare concitatamente la stratificazione della sua mutazione nel corso della storia



BASILICA DI SAN BERNARDINO  
Piazza S. Bernardino; L'Aquila

Storyboard del video mapping realizzato sulla facciata della basilica. Rappresentazione delle evoluzioni strutturali e delle consistenti metamorfosi che l'edificio ha subito nel corso dei secoli conseguentemente a diverse calamità naturali; dalla sua fondazione ad oggi.